

Il 2024 dei Carabinieri Forestali di Varese: dal monitoraggio del lupo ai gatti avvelenati

Pubblicato: Mercoledì 19 Febbraio 2025



Il Gruppo Carabinieri Forestale di Varese ha tracciato un bilancio delle attività svolte nel 2024, evidenziando un impegno costante nella tutela del territorio e della biodiversità. Attraverso l'operato di sei Nuclei Carabinieri Forestale, un Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale, Agroalimentare e Forestale e un Nucleo Carabinieri CITES, sono state accertate **254 irregolarità, sanzionate 142 persone per un totale di 956.601,14 euro, deferiti 145 soggetti** all'Autorità Giudiziaria ed effettuati **30 sequestri**.

L'analisi dei dati mostra una netta distinzione tra le problematiche ambientali nelle diverse aree della provincia: nel Varesotto settentrionale, caratterizzato da un'elevata copertura boschiva, le violazioni più frequenti hanno riguardato il vincolo idrogeologico, le utilizzazioni forestali e le norme urbanistiche e paesaggistiche. Al contrario, nella zona meridionale, più urbanizzata, è emersa una maggiore incidenza di illeciti legati alla gestione dei rifiuti.

Nel corso dell'anno, **i Carabinieri Forestali hanno effettuato oltre 4000 controlli**, identificando 970 persone e 112 veicoli, con un'attenzione particolare alla prevenzione degli incendi boschivi, che nel 2024 sono stati limitati a soli quattro eventi, anche grazie alle condizioni meteorologiche poco favorevoli agli inneschi. Un altro fronte di intervento ha riguardato il contenimento della peste suina africana, con il monitoraggio e la segnalazione di carcasse di suidi, fortunatamente risultate negative al virus.

Tutela della fauna e lotta agli illeciti ambientali

A protezione della biodiversità, sono stati sequestrati e successivamente rimessi in libertà numerosi esemplari di uccelli autoctoni prelevati illegalmente dalla natura, tra cui cardellini, fringuelli, merli, picchi muratori e cinciallegre. Parallelamente, l'Unità Cinofila Antiveleto del Comando Regione Carabinieri Forestale Lombardia è intervenuta per la bonifica di aree pubbliche nei comuni di Tradate, Laveno Mombello e Arcisate, in seguito a segnalazioni sull'uso di bocconi avvelenati destinati agli animali.

Le principali attività investigative hanno portato all'individuazione di responsabili di vari illeciti, tra cui l'utilizzo di veleno per topi per uccidere gatti domestici, macellazioni clandestine, l'uso di farmaci dopanti su animali, abbandono e gestione illecita di rifiuti. Proprio in quest'ultimo ambito, i Carabinieri Forestali hanno imposto prescrizioni per il ripristino dello stato dei luoghi, obbligando i trasgressori a smaltire correttamente i rifiuti e comminando ulteriori sanzioni per 51.500 euro.

Controlli agroalimentari e monitoraggio della fauna selvatica

Nell'ambito della salvaguardia dei prodotti tipici varesini, i controlli agroalimentari hanno portato al sequestro di 471 vasetti di miele privi di un'adeguata etichettatura. Fondamentale è stata la collaborazione con altri reparti dell'Arma dei Carabinieri, come il NIL per il contrasto al lavoro nero nelle aziende, e con enti come ATS Insubria, Arpa Lombardia e la Provincia di Varese per il monitoraggio ambientale e la tutela del benessere animale.

Grazie alla convenzione con Regione Lombardia, sono state condotte attività di monitoraggio sul lupo, con tre fototrappolaggi, due predazioni registrate e un campione di escrementi raccolto per analisi. Inoltre, è stato verificato lo stato vegetativo dei 76 alberi monumentali presenti nella provincia, tra cui il maestoso Cedro del Libano di Villa Mirabello.

Sensibilizzazione ed educazione ambientale

Oltre alle attività di controllo e repressione, i Carabinieri Forestali hanno promosso numerose iniziative di sensibilizzazione ambientale, coinvolgendo 660 studenti in progetti educativi e organizzando la piantumazione di 12 alberi forestali in occasione della Festa dell'Albero del 21 novembre 2024.

Il lavoro quotidiano dei Carabinieri Forestali di Varese si conferma dunque essenziale per la tutela dell'ambiente e della biodiversità, con un'azione costante e capillare che spazia dalla repressione dei reati ambientali alla sensibilizzazione della cittadinanza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it